



**Comune di DESANA**  
Provincia di Vercelli

## **DELIBERAZIONE N. 1**

Invio ai Capigruppo Consiliari con elenco  
N. in data

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: Erogazione del servizio di ristorazione a favore degli alunni del plesso scolastico di Desana. Adeguamento delle tariffe. Provvedimenti.**

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventisette** del mese di **Gennaio** alle ore **16:30**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

|   |                                            | Presente  | Assente   |
|---|--------------------------------------------|-----------|-----------|
| 1 | <b>Luigi Ferraris</b> <b>Sindaco</b>       | Si        |           |
| 2 | <b>Giovanni Varalda</b> <b>Assessore</b>   | Si        |           |
| 3 | <b>Roberto Ferrarotti</b> <b>Assessore</b> | Si        |           |
|   | <b>TOTALI</b>                              | <b>03</b> | <b>00</b> |

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. SCAGLIA Stefano, con le funzioni previste dall'art. 97, c. 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Luigi FERRARIS, *SINDACO*, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

#### **IL PRESIDENTE**

#### **VISTI E RICHIAMATI :**

- l'art. 172 lett. c) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in cui viene stabilito che *"le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito*

*per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi...” sono allegati al bilancio di previsione;*

- gli artt. 151 e 174 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in cui viene indicato il termine del 31 dicembre come termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione e per la presentazione dei relativi allegati, salvo differimenti disposti con decreto del Ministero dell'Interno in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 53, co. 16, della Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come modificato dalla Legge n. 448/2001, che stabilisce: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”*;

**RILEVATO** che l'art. 54, D.Lgs. 446/1997 e ss.mm.ii., per il quale il Comune approva le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

**RICHIAMATO** il comma 169 art. 1 della Legge Finanziaria per l'anno 2007, L. 296/2006, in cui viene stabilito che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

**VISTO :**

- l'art. 6 del D.L. n. 55/1983, convertito in L. 131/1983, che ha stabilito l'obbligo per i Comuni di definire, non oltre la data della deliberazione di approvazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale che viene finanziata con le tariffe e contribuzioni e le entrate specificatamente destinate, determinando, con lo stesso atto, le tariffe e le contribuzioni;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 31.12.1983, come modificato dall'art. 34, comma 26, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012 n. 221, con il quale sono stati individuati i servizi pubblici a domanda individuale da assoggettare al regime di cui al citato D.L. 55/1983;

**DATO ATTO** che per *“servizi pubblici a domanda individuale”* devono intendersi tutte quelle attività gestite dall'Ente, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale;

**RILEVATO** che per effetto di quanto dispone il quarto comma dell'art. 45 del D.L.vo 30.12.1992 n. 504, così come modificato dall'art. 19 del D.L.vo n. 342/1997, e da quanto disposto dal comma 2 lett. a) dell'art. 243 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., sono sottoposti all'obbligo del tasso di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti locali che, in base ai parametri oggi stabiliti dal Decreto Ministeriale 18.02.2013, si trovano in situazioni strutturalmente deficitarie;

**DATO ATTO** che questo comune non risulta soggetto all'obbligo di copertura previsto dal citato art. 243 co. 2 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali in cui viene specificato che, sono sottoposti alle norme vigenti sulle percentuali di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli enti che si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie, essendo obbligati, infatti, in materia di costo complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale, a coprire detti costi con i relativi proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;

**EVIDENZIATA** la necessità adeguare le tariffe della mensa scolastica allo scopo di agevolare, ancor più incisivamente, la frequentazione da parte degli alunni provenienti dai ceti meno abbienti;

**RITENUTO** di adottare un sistema di tariffazione differenziato per:

- A. le famiglie con redditi superiori al limite massimo indicato dal MIUR o senza ISEE ;
- B. le famiglie con redditi certificati ISEE NON superiori al limite massimo imposto dal MIUR;

**RILEVATA** la necessità di approvare una nuova modulistica specifica attraverso la quale i cittadini interessati potranno formulare la propria istanza per ottenere l'erogazione dei buoni mensa;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 42 – 48, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**VISTI:**

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. 267/2000 (rubricato "*Testo unico delle leggi sugli Enti Locali e ss.mm.ii.*");
- la Legge 23 dicembre 2000 n. 388, come modificata dalla Legge n. 448/2001;
- il D.Lgs. 30.12.1992 n. 504, così come modificato dal D.Lgs. 342/1997;
- il Decreto Ministeriale 18.02.2013;

### **PROPONE**

Di approvare, con decorrenza dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, e fino a nuova e diversa deliberazione, le tariffe per la mensa scolastica;

Di approvare una nuova modulistica specifica attraverso la quale i cittadini interessati potranno formulare la propria istanza per ottenere l'erogazione dei buoni mensa (All. "A");

Di dare atto che l'Amministrazione Comunale intende adottare un sistema di tariffazione differenziato per:

- A.** le famiglie con redditi superiori al limite massimo indicato dal MIUR o senza ISEE, confermando, per la suddetta categoria di utenti, le seguenti tariffe già in vigore e precisamente:

Residenti a Desana **€. 49,00**

NON Residenti a Desana **€. 58,00**

Residenti a Desana con uno o più fratelli che frequentano la mensa scolastica **€. 44,00**

NON Residenti a Desana con uno o più fratelli che frequentano la mensa scolastica **€. 49,00**

TUTTI (Residenti e Non) della sezione Primavera/Micronido **€. 42,00**

- B.** le famiglie con redditi certificati ISEE NON superiori al limite massimo imposto dal MIUR applicando a quest'ultima categoria di utenti una tariffazione personalizzata secondo la seguente formula:

**$T_p = ISEE * T_s / I_{max}$** : dove  **$T_p$**  è la tariffa personalizzata; l'**ISEE** è l'indicatore reddituale dell'utente interessato,  **$T_s$**  è la tariffa del servizio corrispondente alla tariffa massima applicata agli utenti, vale a dire, €. 49,00 per i residenti ed €. 58,00 per i NON residenti e  **$I_{max}$**  è il limite ISEE massimo indicato dal MIUR.

Di precisare che l'Amministrazione Comunale, con l'adozione delle tariffe personalizzate per le famiglie con redditi certificati ISEE NON superiori al limite massimo imposto dal MIUR, intende andare meglio incontro alle esigenze dei ceti meno abbienti, applicando però un criterio di proporzionalità tra il costo applicato per il servizio fruito e la capacità reddituale dell'utente fruitore;

Di incaricare i responsabili dei competenti uffici comunali di porre in essere tutti gli atti derivanti dall'adozione della presente deliberazione;

Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio in ottemperanza ai principi di trasparenza e pubblicità previsti dal D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

\*\*\*

Il Responsabile del Servizio AA.GG. ha espresso sulla proposta il seguente parere:  
Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000:  
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Stefano SCAGLIA

\*\*\*

Il Responsabile del Servizio Economico – Finanziario ha espresso sulla proposta il seguente parere:  
Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000:  
FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott. Stefano SCAGLIA

\*\*\*

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Udita la relazione del Sindaco;

Esaminata la suestesa proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole dei competenti Responsabili dei servizi ;

Con voti unanimi FAVOREVOLI espressi palesemente

## **DELIBERA**

Di approvare la presente proposta di deliberazione così come formulata dal Sindaco;

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, la Giunta delibera, a voti unanimi favorevoli resi palesemente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
Sig. Luigi FERRARIS

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Stefano SCAGLIA

---

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art.125 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)  
Si dà atto che del presente verbale viene trasmesso in elenco, oggi  
giorno della sua pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari (Prot. n. \_\_\_\_\_), ai sensi dell'art. 125  
del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000,  
n.267.

Visto: IL SINDACO  
Sig. Luigi FERRARIS

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Stefano SCAGLIA

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.12, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009 n. 69)

N. \_\_\_\_\_ Reg. Pubbl.

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi affetto di pubblicità legale, visti gli atti  
d'Ufficio e lo Statuto Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni  
consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico.

Desana, lì

IL MESSO COMUNALE  
Stefano BESSI

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art.134 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)  
Si attesta che la suesposta Deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva dalla  
Giunta e che, pertanto, la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del  
T.U. predetto, in data

Desana, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Stefano SCAGLIA

## ALLEGATO "A"

Al Sig. Sindaco  
del Comune di Desana  
13034 –Desana (VC)

### OGGETTO : Richiesta rilascio buoni pasto per la mensa scolastica .

Il / la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in Via / Piazza \_\_\_\_\_  
genitore dell'alunno/a \_\_\_\_\_ frequentante (barrare la  
voce che interessa) :

la sezione Primavera / Micronido ;  
La scuola dell'infanzia sezione \_\_\_\_\_ ;  
la scuola primaria sezione \_\_\_\_\_ ;

con la presente richiede il rilascio di n° \_\_\_\_ blocchetti da 10 buoni pasto alla seguente tariffa (N.B. tariffe approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n.1 del 27.01.2020) :

#### ***(A) Tariffe applicate alle famiglie con redditi superiori al limite massimo indicato dal MIUR o senza ISEE***

residenti a Desana => € 49,00 ;  
NON residenti a Desana => € 58,00 ;  
residenti a Desana con uno o più fratelli che frequentano la mensa scolastica => € 44,00 ;  
NON residenti a Desana con uno o più fratelli che frequentano la mensa scolastica => € 49,00 ;  
TUTTI (residenti e non) della Sezione Primavera/Micronido => € 42,00 ;

#### ***(B) Tariffe personalizzate applicate alle famiglie con redditi certificati ISEE NON superiori al limite massimo stabilito dal MIUR***

- residenti a Desana, tariffa personalizzata in base alla formula  $Tp = ISEE * Ts / Imax$  € \_\_\_\_\_ ;  
- NON residenti a Desana, tariffa personalizzata in base alla formula  $Tp = ISEE * Ts / Imax$  € \_\_\_\_\_ ;

*N.B. la tariffa personalizzata viene calcolata con la seguente formula:  $Tp = ISEE * Ts / Imax$  , dove  $Tp$  è la tariffa personalizzata;  $ISEE$  è l'indicatore dell'utente interessato;  $Ts$  è la tariffa del servizio corrispondente alla tariffa massima applicata agli utenti €49,00 ai residenti ed €58,00 ai non residenti ;  $Imax$  è il limite ISEE massimo indicato dal MIUR*

A tal fine allego, per il solo punto B: stato di famiglia e certificato ISEE

Cordiali saluti ,

Il/la richiedente

### COMUNE DI DESANA

VISTA ed ESAMINATA la domanda con l'allegata documentazione ;

SI AUTORIZZA PER L'ANNO SCOLASTICO 20 \_\_\_\_ / 20 \_\_\_\_

Il rilascio di n° \_\_\_\_\_ blocchetti \_\_\_\_ da 10 BUONI PASTO alla tariffa di € \_\_\_\_\_ cadauno per l'alunno \_\_\_\_\_ ;

Desana, lì \_\_\_\_\_ .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO